

**Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità per la nomina a Presidente di Commissione,
Commissario o a Segretario verbalizzante di gare
D.Lgs. 50/2016 – Art. 77**

Il sottoscritto Letizia Gadotti, nata a Pesaro il 31-01-1975e residente a San Clemente (RN) in relazione alla
procedura di gara

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 criterio: ex art. 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016
Servizio trasporto scolastico degli alunni delle scuole di infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Coriano. CIG 7970638A8C

per cui hanno presentato l'offerta le seguenti ditte:

_RTI G.A.M. DI GIORGI GIOVANNINO & C. SAS – BACCHINI GIANCARLO E C. SNC

dichiara ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000 che:

- per quanto a propria conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse, relazioni di parentela, affinità e coniugio con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti delle ditte partecipanti alla procedura;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo il codice penale;
- che non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016, ovvero che:
 - comma 4: i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto di cui affidamento si tratta.
 - comma 5: coloro , nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'Istituto
 - comma 6: si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35 bis del D.Lgs 165/2001, l'articolo 51 del Codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del D.Lgs 50/2016. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario colore che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
- Di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione mendace.

CORIANO, 16/09/2019


Letizia Gadotti